Progetto Sistemi Operativi 17/28

Analizzatore Comandi – Logger Statistiche

Indice generale

Funzionamento del programma	1
Informazioni salvate dal logger	
Struttura del Programma	3

1. Funzionamento del programma

Con riferimento alle specifiche del progetto, il programma realizzato prende come parametro un comando, e calcola alcune statistiche sulla sua esecuzione, poi le invia ad un processo demone che scrive effettivamente le statistiche in un file di log. Il processo demone deve essere lanciato se non esistente all'inizio dell'esecuzione del programma.

Informazioni salvate dal logger

Il programma esegue il comando e salva alcune statistiche sul suo utilizzo. Se un comando è composto, viene eseguito interamente, ma le informazioni vengono salvate per i singoli sotto-comandi. Ad esempio, inoltrando:

```
stats "ls | wc"
```

I comandi verrò eseguito prima il comando ls e poi il comando we con la prevista redirezione dell'output ma nel file di log verranno salvati due record separati.

Le informazioni salvate per ogni comando sono:

- Nome del comando.
- Parametri con cui è stato invocato (compresi di eventuali re-direzioni effettuate tramite gli operatori "<" ">" "<<" ">>" "<<" ">>").
- Tempo di esecuzione: rappresenta il tempo effettivamente speso dall'invio alla terminazione del comando. È ottenuta salvando l'istante di inizio e di fine tramite la funzione clock_gettime(...) della libreria time.h . Tale funzione viene invocata con l'opzione CLOCK_REALTIME per restituire il tempo effettivo. La durata viene espressa in millisecondi.
- Tempo di CPU: tempo di CPU effettivamente speso per l'esecuzione del comando.
 Il calcolo è analogo a quello effettivo, utilizzando invece l'opzione
 CLOCK_PROCESS_CPUTIME_ID che permette di restituire il tempo di CPU effettivamente dedicato all'intero processo. Viene espresso in microsecondi.
- Codice di ritorno.

Comunicazione con processo demone

La comunicazione con il processo demone avviene mediante lo scambio di messaggi.

Il processo, che diventerà poi demone, prima di tutto crea una coda dei messaggi, una volta che la creazione è andata a buon fine diventa effettivamente un demone.

//TODO: spiega brevemente cosa fa la chiaamat daemon() unistd

I messaggi contengono vari campi. Il tipo: rappresenta appunto il tipo di messaggio. I vari dipi di messaggio previsti dal programma sono uno per un messaggio contenente una stringa txt e uno contenente una stringa di log csv e poi un altro tipo che rappresenta un segnale di terminazione per il demone. Gli altri campi sono la stringa di log e il nome del file di destinazione.

2. Utilizzo del programma

Il programma può essere nel seguente modo:

```
stats [opzioni] .. [comando]
```

Dove [comando] rappresenta la appunto la stringa del comando da eseguire. Se non formato da una singola parola deve essere racchiuso tra apici. Se viene specificato deve essere inserito come ultimo argomento.

L'argomento [opzioni] opzioni rappresenta il fatto che il comando può essere invocato con alcuni parametri. Tutti le opzioni sono opzionali.

Forma Estesa	Forma Breve	Descrizione
format=[csv txt]	-f=[csv txt]	Permette di impostare il formato con cui generare la stringa di log. Utilizzando il valore csv i campi saranno separati da virgole, mentre utilizzando txt saranno separati da tabulazioni. Non è utilizzabile in combinazione con l'opzione separator. Se no specificato il valore di default è csv.
separator=[string]	-s=[string]	Permette di impostare un separatore non predefinito per separare i campi nella stringa di log. Se non specificato utilizza
logfile=[v]	-lf=[v]	Permette di impostare il file di log. Se

		non specificato utilizza un file di default differente per i log in formato txt e csv.
-measure-unit=[true false]	-mu=[true false]	Permette di impostare se la stringa di log debba o meno contenere le unità di misura (per i campi in cui sono previste).
-names	- n	Permette di impostare se la stringa di log debba contenere o meno i nomi dei vari campi.
help	- h	Mostra un lungo messaggio di spiegazione del comando.
verbose	- v	Se specificato il programma stamperà vari messaggi di informazione durante l'esecuzione.
usage	-u	Stampa un brebe messaggio di informazioni

3. Struttura del Programma

Il programma è stato suddiviso in vari moduli, suddividendo il codice sorgente in più file e directory:

Modulo	Descrizione
Main	Rappresenta il punto di ingresso del programma. Si occupa di elaborare gli argomenti passati tramite riga di comando, e di impostare valori adeguati per l'esecuzione del programma.
Program	Fornisce la logica di esecuzione del programma. Controlla se esiste il demone che si occupa di scrivere i messaggi di log nei file appropriati e in caso esso non esista lo crea. Fornisce poi agli altri moduli una funzione per l'esecuzione con calcolo delle statistiche di semplici comandi.
Messanger	 Modulo per astrarre sull'utilizzo delle code per il passaggio di messaggi. Suddiviso in due parti: Server: implementa la logica di messaggistica del demone, ovvero fornisce funzioni per creare ed eliminare coda dei messaggi e per mettersi in ascolto. Client: implementa le funzioni per verificare se il demone esiste e per inviargli messaggi-
Parser	Modulo che implementa le funzioni necessarie ad analizzare il comando passato come input. Permette di suddividere ed eseguire comandi composti.
Execute	Modulo di appoggio al Parser. Una volta che quest'ultimo suddivide un comando in una sequenza di comandi semplici e operatori. Fornisce metodi per l'esecuzione di comandi da semplici a composti, connessi da vari operatori.
Stats	Modulo che implementa effettivamente l'esecuzione di un semplice comando e genera una stringa con le statistiche, composta in base alle impostazioni di formattazione.
Logger	Modulo che contiene le funzioni per scrivere effettivamente le stringhe di log nel file adeguato.
Util	Modulo che contiene funzioni di utilità varie. Contiene la definizione di vari codici di ritorno e costanti utilizzate in varie parti del programma.